

INFORMATORE PARROCCHIALE

La voce

di Volturno



31' fiaccolata

SETTEMBRE 2019 - Anno 114 - Numero 09

PRESENZA DI DON MATTEO IN CASA PARROCCHIALE

LUNEDÌ DALLE 9.30 ALLE 11.30

MARTEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00

MERCOLEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00

oppure contattare direttamente don Matteo

al cellulare 339 8687805

BATTESIMI

DOMENICA 22 SETTEMBRE	ORE	15.00
DOMENICA 27 OTTOBRE	ORE	15.00
DOMENICA 24 NOVEMBRE	ORE	15.00
DOMENICA 12 GENNAIO	ORE	11.00
DOMENICA 23 FEBBRAIO	ORE	15.00
DOMENICA 19 APRILE	ORE	15.00
DOMENICA 24 MAGGIO	ORE	15.00
DOMENICA 28 GIUGNO	ORE	15.00
DOMENICA 26 LUGLIO	ORE	15.00

CALENDARIO CORSO FIDANZATI

ORE 15.00-16.30 CORSO FIDANZATI

SABATO 1 FEBBRAIO:

18.00: S. MESSA CON PRESENTAZIONE COPPIE

SABATO 8 FEBBRAIO

SABATO 15 FEBBRAIO

SABATO 22 FEBBRAIO

SABATO 7 MARZO

SABATO 14 MARZO

SABATO 21 MARZO

SABATO 28 MARZO:

CONCLUSIONE CORSO FIDANZATI

18.00 S. MESSA DI CONCLUSIONE

CALENDARIO PER ELEZIONE CONSIGLIO PASTORALE

DOMENICA 6 OTTOBRE:

TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE
CONSIGLI PASTORALI

DOMENICA 13 OTTOBRE:

PRESENTAZIONE LISTE ELEZIONI

DOMENICA 20 OTTOBRE:

ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE

COPERTINA:

Santuario di Tirano. Da questo santuario partirà
la 31° fiaccolata di apertura della
FestOratorio 2019.

CONTATTI

Don Matteo Gignoli: tel. 0341 681593
cell. 339 8687805
donmatteo72@gmail.com
parrocchia.olginate@gmail.com
www.parrocchiaolginate.it

Don Andrea Mellera: cell. 3471871296
don.andrea@virgilio.it

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Oratorio: oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com

Asilo di via Marconi: tel. 0341 681610

Cinema Jolly: tel. 331.7860568
cinemateatrojolly@gmail.com

Casa di Riposo: tel. 0341 6534100

Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Gruppo Famiglie: grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it

Gruppo InCanto: gruppo.canto.osg@gmail.com

Gruppo Sportivo OSG: gsosgiuseppeolginate@gmail.com

Runners: gro.oratorio@gmail.com

Redazione La Voce: lavoce.olginate@gmail.com

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Elisa Manzoni, anni 85

Luigi Lorenzelli, anni 83

Giuseppe Sacchi, anni 91

La situazione è occasione

Carissimi, il mese di settembre coincide con l'inizio dell'anno pastorale.

Quest'anno ci faremo guidare dall'Arcivescovo Mario che ha scritto una lettera pastorale dal titolo *“La situazione è occasione”*; questa è di un insieme di proposte che ci accompagneranno lungo i diversi tempi dell'anno liturgico, intesi come situazioni capaci di sprigionare in modo promettente significative occasioni di crescita nella fede.

L'arcivescovo, forte della convinzione *«che la Gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura»*, trae spunto dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi, invitandoci a valutare ogni situazione che si presenti come occasione di riflessione e crescita, anche nella vita civile: *«Condivido con tutti i fedeli i sentimenti che l'Apostolo Paolo mi ispira, con gratitudine e ammirazione per la vita delle nostre comunità e confido la mia sollecitudine per tutti i fedeli che sono parte viva della Chiesa di cui sono servo e per tutta la gente che abita in questa terra: per tutti sento la responsabilità di annunciare il Vangelo e di dare ragioni della speranza, con dolcezza e rispetto»*. *«La nostra Chiesa Diocesana, nel suo peregrinare in questa terra, segnata da una storia antica e da una irrequieta vivacità presente, sta assumendo un volto nuovo»*, osserva l'Arcivescovo in apertura. A partire dai quattro *«tratti caratteristici»*, già delineati nel Documento di promulgazione del Sinodo *«Chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive»* – *«la nostra comunità diocesana dimora nello stupore e si trova a proprio agio nella storia; (...) è sensibile al “forte grido” che protesta contro il male, che reagisce all'ingiustizia, che raccoglie il gemito dei poveri, che denuncia le prevaricazioni dei potenti (...) ed è invitata ad alzare lo sguardo per contemplare la promessa sposa, la sposa dell'Agnello»*.

L'Arcivescovo propone sei lettere che ripercorrono le diverse fasi dell'anno liturgico, ravvisando nel susseguirsi ordinario di questi momenti quelle situazioni che possono diventare occasioni di grazia nel tempo vissuto in relazione con Dio.

1. Lettera per il mese missionario speciale – ottobre 2019, «Purché il Vangelo venga annunciato» (Fil 1,18)

2. Lettera per l'Avvento 2019, «Corro verso la meta» (Fil 3,14)

3. Lettera per il tempo di Natale. «E Gesù cresceva in sapienza età e grazia» (Lc 2,52)

4. Lettera per il tempo di Quaresima, «Umiliò se stesso, obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8)

5. Lettera per il tempo pasquale, «Siate sempre lieti nel Signore!» (Fil 4,4)

6. Lettera per il tempo dopo Pentecoste, «La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito» (Fil 4,18)

All'inizio di ogni singola lettera viene proposta una citazione dell'Epistola ai Filippesi, con suggerimenti relativi alla lettura di testi del Magistero di papa Francesco.

Conclude l'Arcivescovo: *«Vorrei riassumere quanto ho scritto in queste sei lettere nell'invito a entrare nella celebrazione dei santi misteri con rinnovata disponibilità e attenzione, coraggio e semplicità, senso di appartenenza alla comunità e consapevolezza della propria responsabilità personale»*.

Ci lasceremo aiutare in questo anno pastorale dall'insegnamento dell'arcivescovo proponendo sul notiziario – La Voce – le sue parole che ci aiuteranno ad avere il giusto passo lungo i diversi tempi dell'anno.

Don Matteo

ORATORIO

FestOratorio 2019

dal 7 al 29 settembre

PROGRAMMA

Sabato 7 settembre

Arrivo della XXXI^a Fiaccolata

Ore 18:00 S. Messa
Ore 19:00 Apertura cucina e brace
Ore 21:00 Color party con DJ

Sabato 14 settembre

Serata revival vacanze

Ore 17:00 Inizio torneo calcio balilla umano
Ore 19:00 Apertura cucina e brace
Ore 21:00 Proiezione foto vacanze

Domenica 15 settembre

Festa dell'Addolorata

Ore 11:00 S. Messa solenne celebrata da don Gigi Colombo nel 25° di ordinazione sacerdotale



A seguire in oratorio aperitivo per tutti
PRANZO COMUNITARIO su prenotazione
al 3476927490

Ore 21:00 Processione
Chiesa Parrocchiale - via S. Agnese - via Pescatori
- lungolago Martiri della Libertà - p.za Garibaldi -
via Barozzi - via S. Agnese - chiesa parrocchiale.

PESCA DI BENEFICENZA
nel salone sotto il Jolly



Sabato 21 e Domenica 22 settembre

7° TORNEO RUGGIO calcio e Volley

Sabato 28

Ore 19:00 Serata messicana
Gonfiabili e macchinine

Domenica 29 settembre

Ore 10:30 **Fiaccolate**

Ore 11:00 **S. Messa**

Ore 12:00 **Pranzo**

comunitario

Ore 14:00 **Estrazione
sottoscrizione
a premi**

Ore 14:30 **Lancio palloncini**

Ore 15:00 **Giochi in campo**

Ore 17:00 **Qualificazioni GP**

Ore 18:00 **Finali GP Premiazioni**



Fiaccolata 2019 Tirano-Olginate

La storia del santuario della Madonna di Tirano comincia, come d'abitudine per i santuari mariani, con la leggenda di un miracolo: secondo l'anonimo cronista del Libro dei Miracoli, all'alba del 29 settembre 1504, la Madonna apparve al nobile Mario Omodeo che si stava recando in alcune sue terre poco fuori città, e gli ordinò di costruire lì, nel luogo del loro incontro, un tempio a lei dedicato. Il santuario fu fondato pochi mesi dopo, il 25 marzo 1505, quando giunse l'autorizzazione del vescovo di Como.

È anonimo, per noi, l'architetto che progettò il santuario, e che diresse la costruzione.(...)

La perdita dei libri contabili degli anni tra il 1505 e il 1513 non permette di ricostruire con esattezza le fasi del cantiere: abbiamo però alcuni punti fermi grazie alle date scolpite sul portale meridionale e sul portale maggiore; nel 1506, l'anno d'esecuzione del portale posto sul lato sud del transetto, erano probabilmente già finiti i muri perimetrali; la data del portale maggiore, scolpito da Alessandro della Scala tra il 1530 e il 1534, segna la conclusione della facciata e il termine della prima parte dei lavori. Conosciamo, infine, l'anno della consacrazione ufficiale, che fu celebrata nel 1528.

Il tiburio e la cupola furono costruiti assai più tardi, attorno al 1580: responsabile dei lavori è, secondo i documenti, Pompeo Bianchi, in quegli anni ingegnere nel cantiere del Duomo di Como: ma non è dato sapere se la scelta di lasciare a vista la cupola sia stata una sua idea, o se fosse già prevista nel progetto originario; e lo stesso problema si pone per l'ampio frontone semicircolare che conclude la facciata, di cui non conosciamo esattamente neppure la data d'esecuzione.

Dopo la grande stagione rinascimentale dei primi decenni del Cinquecento, il cantiere del santuario di Tirano rimane fermo per un quarantennio, per riprendere con determinazione nell'ultimo quarto del secolo, peraltro in un clima religioso e culturale fortemente mutato: la tensione ideologica e lo slancio riformistico che pervadono il clero e il laicato locale nell'età post-tridentina sono infatti all'origine del fervore di iniziative artistiche che si verifica tanto a Tirano, quanto in altri santuari mariani delle valli

dell'Adda e della Mera, pur se talora di più antica fondazione: Gallivaggio (in Val San Giacomo), Morbegno (nel Terziere di sotto), Tresivio e Ponte (nel Terziere di Mezzo), Grosotto (nel Terziere di sopra). È un fervore destinato a protrarsi lungo il corso del Sei e del Settecento, con il coinvolgimento massiccio di maestranze forestiere, di origine in prevalenza comasca, intelvese e ticinese. In un territorio di frontiera confessionale in cui la contrapposizione tra cattolici e riformati conosce, fino alla stipulazione del capitolato di Milano (1639), momenti di aspra conflittualità, il ruolo dei santuari mariani, veri e propri baluardi simbolici della fede cattolica, è paragonabile a quello affidato, nelle finitime valli alpine lombarde e piemontesi, ai percorsi devozionali dei Sacri Monti. A Tirano, se la torre campanaria, eretta intorno al 1577, si mantiene nel solco della tradizione attraverso le fasce di archetti goticheggianti a sesto acuto che scandiscono i piani e attraverso i graffiti decorativi di gusto rinascimentale che rivestono le superfici, una svolta innovativa viene impressa al cantiere a partire dal 1580, in coincidenza - probabilmente non casuale - con la pur rapida visita al santuario del grande vescovo riformatore Carlo Borromeo, sceso dal passo dell'Aprica a Tirano in veste di visitatore apostolico. In tale anno, infatti, Pompeo Bianchi da Campione, ingegnere e stuccatore di cui è documentata l'attività nella cattedrale di Como e nel santuario di Saronno, fornisce il disegno del tiburio e della cupola, ultimati entro il 1587, quando alla sommità della lanterna viene collocata la statua del San Michele, opera dell'orafo Francesco Guicciardi, pochi anni prima autore, con il fratello Innocenzo, dello straordinario tabernacolo bronzeo della non lontana parrocchiale di San Maurizio a Ponte (1578), fedele e tempestiva traduzione delle *Instructiones fabricae et supellectilis ecclesiasticae borromaiche* nella forma architettonica e nel programma iconografico.

Da questo santuario partirà la 31° fiaccolata di apertura della FestOratorio!

Vacanze area omogenea a Passo del Tonale

Durante il mese di luglio i bambini e i ragazzi dell'area omogenea hanno avuto l'opportunità di trascorrere una vacanza in montagna a Passo del Tonale. C'è stato il tempo per giocare, camminare, divertirsi insieme e anche per pregare e riflettere. È stata un'esperienza molto bella e significativa, piena di divertimento e di gioia.



Oratorio 2019-2020

DI CORSA VERSO UN NUOVO MODO DI ESSERE ORATORIO!

«È venuto il momento di cercare un paio di scarpe nuove: abbiamo infatti un lungo cammino da percorrere e vorremmo essere attrezzati perché lo slancio non si stanchi e la gioia non si spenga», così scriveva l'Arcivescovo Mario Delpini, all'apertura del percorso Oratorio 2020. Quelle scarpe nuove sono scarpe di qualità che stiamo costruendo insieme. Di solito sono almeno due le domande che si fanno ai bambini e ai ragazzi quando indossano scarpe nuove, prima di comprarle: «Ti piacciono?»; «ti stanno comode?».

Vorremmo che i nostri progetti sul futuro dell'oratorio possano piacere ed entusiasmare. Vorremmo esserne soddisfatti, proprio perché saranno il frutto di una condivisione e di un "camminare insieme" forse mai provato prima in oratorio. Vorremmo scrivere un progetto educativo per l'oratorio che sia fatto "su misura" per tutti, che sia facile da realizzare: non troppo utopico da renderlo inattuabile; non troppo "stretto" da renderlo uguale alla situazione attuale, così come le scarpe quando il piede è cresciuto.

Affidiamo dunque all'immagine simpatica ed efficace della scarpa il cuore del logo dell'anno oratoriano 2019-2020 **ORA CORRI**, che punta al compimento del percorso Oratorio 2020 (il logo che ormai conosciamo di Oratorio 2020 e che continueremo ad usare per le sue fasi attuative si trova sulla punta della scarpa).

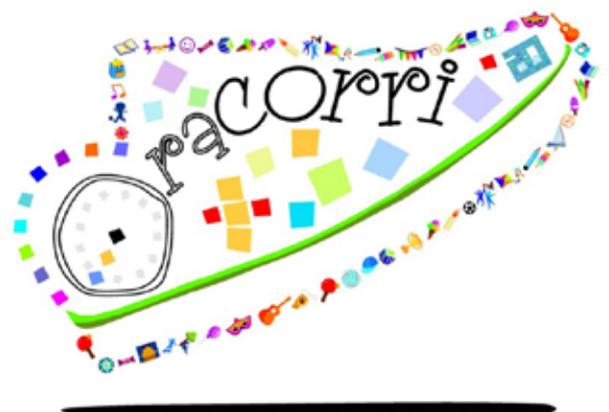
Forse, che si tratta di una scarpa, dovremmo dirlo alla fine, perché quello che conta è di che cosa è composta! Il contorno è dato dalle tantissime iniziative e attività che si possono fare in oratorio: gioco, teatro, tempo libero, laboratori, creatività, musica, sport, tornei, premi, feste, comunicazione, social, fotografia, carnevale, estate, preghiera, vita comune, gite, amicizia... Sono alcune di quelle proposte su cui l'oratorio deve puntare in modo nuovo, con la sua creatività, facendo passi in avanti, sperimentando iniziative innovative, mettendo in pratica qualche scelta che sia una svolta.

Tutto questo in vista di un progetto per l'oratorio che darà colore e direzione al cammino futuro. Quei quadrati colorati, disposti liberamente dentro la scarpa, richiamano i quadrati colorati del logo di Oratorio 2020. Sono quegli ambiti in cui chiediamo

anche ai ragazzi e alle ragazze, di ogni fascia d'età, di giocare fino in fondo, di metterci anche la loro creatività, la loro intelligenza, la loro passione, per fare l'oratorio più bello di così, di "pensarlo insieme", perché sia uno strumento valido di educazione, anche nel prossimo decennio (i quadrati colorati nella scarpa sono dieci!) e ancora più in là.

Riferendosi ancora alle icone che rappresentano molte attività dell'oratorio, queste sono opportunità, o meglio, sono "occasioni", come direbbe il nostro Arcivescovo Mario Delpini. Ognuna ha valore per quella che è. Messe in fila, fanno dell'oratorio una "situazione" davvero unica, originale, propria di una comunità cristiana che ha a cuore la crescita delle giovani generazioni e offre per loro possibilità sempre nuove e alla loro portata e, quindi, "su misura"! L'oratorio infatti deve essere un luogo "piacevole" e "comodo", cioè dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio. Nessuna pesantezza o ristrettezza, se non quella dettata dalle regole del gioco, anzi dalle regole della corsa!

La scarpa è "griffata" Ora corri, lo slogan dell'anno oratoriano che indica il momento presente (Ora) e lo slancio verso il futuro (corri). Le ore del giorno escono dal quadrante dell'orologio dato dalla O di Ora e vanno incontro alla Croce. Mentre chiediamo ai ragazzi di costruire con noi l'oratorio di domani, proponiamogli di accogliere la logica dell'"uscita da sé", perché, in fin dei conti, l'oratorio è fatto per ritornare nel mondo, carichi della gioia del Vangelo. Una gioia e una allegria che sono da esercitare in oratorio, nella reciproca amicizia, e poi portare agli altri, donando se stessi con amore, così come ha fatto il Signore Gesù. Come si fa? Imparando dalla Croce ad avere «*gli stessi sentimenti di Cristo Gesù*» (cfr. Filippesi 2).



Rinnovo dei consigli parrocchiale e affari economici

Il prossimo mese di Ottobre ci impegneremo a rinnovare i Consigli delle comunità parrocchiali; ecco una semplice riflessione nata dalla lettura del direttorio per le elezioni dei nuovi consigli.

Il Vaticano II e il Sinodo 47° evidenziano che l'azione pastorale ha come soggetto proprio non il solo parroco o responsabile di comunità pastorale, né i soli ministri ordinati con la collaborazione di qualche fedele, ma l'intera comunità cristiana e questa *«soggettività dell'intera comunità parrocchiale non può limitarsi a essere un'affermazione astratta, ma deve tradursi in realtà concreta»* (cost. 142, § 1).

Strumento principale per esprimere questa soggettività è il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** che, come ricorda la cost. 147, § 2, *«ha un duplice fondamentale significato: da una parte rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra costituisce lo strumento della decisione comune pastorale»*. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, pur non esaurendo la soggettività della parrocchia, è espressione autentica della comunità, opera sempre inserito in essa e ne costituisce lo strumento specifico di decisione pastorale. La sua costituzione è obbligatoria in ogni parrocchia.

Il Consiglio Affari Economici Parrocchiale è l'organismo parrocchiale specificamente deputato ad accompagnare le scelte relative all'amministrazione della parrocchia. Pur essendo pertanto un organismo con una valenza anche di carattere tecnico è costituito da fedeli ed è espressione della comunità cristiana. La sua costituzione è obbligatoria in forza della norma canonica (can. 537).

Il contesto che guida alla comprensione del percorso in atto di rinnovamento del volto della parrocchia, con il sorgere di nuovi modelli di presenza della Chiesa sul territorio, è quello evidenziato da Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, al n. 28:

«La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comuni-

tà. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere "la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie"».

La Chiesa è una realtà di comunione, collaborazione e corresponsabilità di tutti i fedeli.

Se manca la convinzione profonda che la Chiesa, e quindi anche la comunità pastorale e la parrocchia, sono realtà di comunione e luogo di collaborazione e di effettiva corresponsabilità, qualsiasi sforzo di realizzare i consigli è destinato al fallimento, anche se la loro costituzione e attività fossero formalmente ineccepibili. Al contrario, dove tale convinzione si radica sempre più, viene approfondita e nutrita dal confronto con la Parola di Dio e con le indicazioni della Chiesa e attraverso concrete realizzazioni, anche situazioni molto difficili possono arrivare ad esprimere degli organismi ecclesialmente significativi per la vita della comunità.

Tra le indicazioni offerte si può ricordare la necessità dell'educazione *«a una rinnovata presa di coscienza che la comunione è innanzitutto un dono di Dio, da richiedere continuamente nella preghiera, e che essa cresce attraverso l'ascolto della Parola e la celebrazione del mistero cristiano nella liturgia»*; l'opportunità di *«una formazione di base all'esercizio della corresponsabilità, anche attraverso le scuole per operatori pastorali»*; l'impegno di ogni comunità a fare in modo che *«i temi relativi alla comunione ecclesiale, alla partecipazione attiva dei fedeli e al "consigliare" nella Chiesa siano fatti conoscere a tutti i parrocchiani mediante apposite iniziative (ad esempio, in occasione del rinnovo del consiglio pastorale o di significativi anniversari della parrocchia) e vengano periodicamente ripresi nella predicazione, nella catechesi e sull'eventuale informatore parrocchiale»*; la specifica attenzione all'educazione dei giovani *«alla generosa assunzione di responsabilità»*.

“Battezzati e Inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo”.

MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO OTTOBRE 2019

Ogni anno ricordiamo il mese di ottobre come il mese delle missioni. Tuttavia, forse non tutti sanno che quello che sta per giungere sarà un ottobre missionario Straordinario. In occasione della giornata missionaria mondiale del 22 ottobre 2017, Papa Francesco annunciò pubblicamente la sua intenzione di indire il Mese Missionario Straordinario nell'Ottobre 2019, per celebrare i 100 anni della lettera apostolica *Maximum Illud* del suo predecessore Benedetto XV (30 novembre 1919). Dunque quest'anno tutta la Chiesa è invitata ad espandere la propria vitalità missionaria spronando o rinnovando in ciascuno la passione per la testimonianza nel mondo del Vangelo della Vita.

Al fine di ravvivare la consapevolezza battesimale del Popolo di Dio in relazione alla missione della Chiesa, Papa Francesco ha scelto il tema “Battezzati e Inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo”. Ciò che infatti accomuna la Lettera apostolica di Benedetto XV con la sensibilità missionaria di Papa Francesco, espressa nell' *Evangelii Gaudium*, è l'invito a risvegliare la consapevolezza della missione ad gentes e a riprendere con nuovo slancio la responsabilità di ciascun cristiano all'annuncio del Vangelo. Per far comprendere pienamente il senso di questo mese mi affido alle parole, sempre chiare e concrete, di papa Francesco come da lui espresse nel messaggio per la giornata missionaria mondiale 2019: *“Celebrare questo mese ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. E questa vita divina non è un prodotto da vendere – noi non facciamo proselitismo – ma una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare: ecco il senso della missione. Gratuitamente abbiamo ricevuto questo dono e gratuitamente lo condividiamo (cfr Mt 10,8), senza escludere nessuno.”*

La missionarietà, se nasce da una Fede di amore, diventa vera comunione: questo ci dice Papa Francesco.

Per vivere più intensamente il cammino di prepara-



zione e realizzazione del mese missionario straordinario sono state indicate quattro dimensioni sulle quali riflettere e operare: *l'incontro personale con Gesù Cristo vivo nella Sua Chiesa attraverso l'Eucaristia, la Parola di Dio, la preghiera personale e comunitaria; la testimonianza dei santi e dei martiri della missione; la formazione missionaria in particolare nella scrittura, catechesi, spiritualità e teologia; la carità missionaria.*

Queste quattro dimensioni saranno il punto di riferimento delle iniziative proposte sia a livello parrocchiale che a livello diocesano e zonale. Anticipiamo ora solo gli eventi di inizio ottobre:

1/10 martedì, ore 8.00: Santa Messa in apertura del mese missionario straordinario;

6/10 domenica, presso il sagrato della Chiesa: bancarella di torte e dolci per il sostegno dei nostri cari missionari;

7/10 lunedì, presso un santuario mariano (attendiamo di sapere quale, ma a noi vicino): Rosario missionario recitato insieme a Papa Francesco da Santa Maria Maggiore a Roma.

Troverete tutti gli altri appuntamenti sul prossimo numero, tra questi anticipo solo alcuni eventi molto interessanti: una serata sul tema del giornalismo missionario e una serata musicale di De Andre' con riflessioni tratte dall' *Evangelii Gaudium*. La preghiera non mancherà con adorazioni eucaristiche a tema missionario.

I temi proposti e non si chiuderanno nell'arco di questo solo mese: sempre, infatti, siamo Battezzati ed Inviati verso ogni realtà, in ogni circostanza della nostra vita, in ogni continente e in ogni persona. Ogni giorno siamo Battezzati, ovvero immersi nella vita di Dio e Inviati a vivere e portare il suo messaggio, la sua proposta di vita e il suo regno a tutti i fratelli.

VITA DI COMUNITÀ

Chierichette ai Resinelli

Ciao! Siamo Sara, Valentina, Arianna e Matilde, quattro Chierichette. Insieme abbiamo condiviso un'esperienza molto particolare: la vacanza di tre giorni ai Piani dei Resinelli del movimento chierichetti della Diocesi di Milano.

Eravamo ventiquattro ragazze provenienti da tutta la Lombardia accompagnate in questa esperienza da alcuni animatori e tre seminaristi, aiutati da don Pierpaolo e quattro suore.

Durante questi tre giorni abbiamo svolto delle attività per conoscerci tra di noi e vari giochi di squadra, alternati a momenti di preghiera.

Da questa esperienza porteremo nel cuore per sempre i ricordi dei momenti passati insieme e delle amicizie fatte, in un ambiente in cui nessuno veniva giudicato e c'era rispetto reciproco verso le idee altrui!



Domenica 29 settembre
Apertura anno catechistico
ore 11.00 - S. Messa con mandato catechisti

Domenica 6 ottobre
Anniversari di matrimonio
ore 11.00 - S. Messa per anniversari di matrimonio
(5-10-15-20-25-30-35...)
Raccolta adesioni in sacrestia

ORARI CATECHESI 2019/2020

Lunedì

ore 18:30 adolescenti
ore 20:30 18/19enni e giovani

Martedì

ore 15:30 prima media
ore 16:30 terza elementare
ore 18:00-20:00 seconda
e terza media

Mercoledì

ore 16:30 quarta elementare

Giovedì

ore 16:30 seconda elementare

Sabato

ore 9:15 quinta elementare



**Prove
Gruppo
InCanto**

Ogni LUNEDÌ' ore 21
presso l'Aula Mons. Colombo

Info: gruppo.canto.osg@gmail.com
www.parrocchia.olginate.it

IL GIOCO INIZIA

PROGRAMMA 2019/2020

CALCIO

Under 8 "Scuola calcio"

Annata 2012 - 2013 - 2014
 Allenamento: Sabato mattina
 dalle 10:00 - 12:00
 Per info: **Beppe 3476100218**

Under 10

Annata 2010 - 2011 - 2012 - 2013
 Allenamenti: Martedì e Venerdì
 dalle 18:30 - 20:00
 Per info: **Andrea 3925595922**

Calcio allievi

Annata 2004 - 2005 - 2006 - 2007
 Allenamenti: Lunedì e Giovedì
 dalle 18:30 - 20:00
 Per info: **Matteo 3398431862**

Kick Boxing

Dai 6 anni fino ai 12 anni
 Allenamento: Martedì
 dalle 17:30 - 18:30
 Per info: **Alessandra 3498620137**

PALLAVOLO

Under 8 "Maschile e Femminile"

Annata 2011 - 2012 - 2013 - 2014
 Allenamento: Giovedì
 dalle 17:30 - 19:00
 Per info: **Simona 3347156018**

Allieve Pallavolo

Annata 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008
 Allenamento: Venerdì
 dalle 18:30 - 20:30
 Per info: **Silvia 3420545214**

Open Femminile

Allenamenti: Lunedì e Giovedì
 dalle 21:00 - 23:00
 Per info: **Daniela 3477145251**

Difesa Personale

Dai 17 anni in poi
 Allenamento: Martedì
 dalle 20:45
 Per info: **Massimo 3393149831**

NEL MESE DI SETTEMBRE Prove gratuite a tutte le discipline
CONTATTARE I REFERENTI

GRUPPO SPORTIVO
ORATORIO SAN GIUSEPPE

AFFILIATI





Cinema teatro Jolly

Venerdì 6 settembre
Sabato 7 settembre
ore 21.00

ALADIN



Domenica 8 settembre
ore 21.00

I LEGNANESI



Venerdì 13 settembre
ore 21.00

Domenica 15 settembre
ore 17.00 - 21.00

TOY STORY 4



Sabato 14 settembre
ore 21.00

MUSICA PER IL MAESTRO



Venerdì 20 settembre
ore 21.00

Sabato 21 settembre
Domenica 22 settembre
ore 17.00 - Ore 21.00

IL RE LEONE



ZERO **h** **DM** **CINEMA TEATRO JOLLY**
Un Musical di produzione de
"I NUMERO ZERO"

con Melissa Costa (Anna), Ilaria Ruotolo (Elsa), Marco Calabrese (Hans),
Alessandro Combi (Kostoff), Arianna Caccia (Olaf) e tutto il cast de "I Numero Zero"

VENERDI
4
OTTOBRE
ORE 20:45

INFO E PRENOTAZIONI
www.inumerozero.com

DOMENICA
6
OTTOBRE
ORE 16:00

Vi aspettiamo al
Cineteatro JOLLY di Olginate



Sovranismo, regionalismo e populismo

Un federalismo o regionalismo differenziato sarebbe ipotesi affascinante se abbandonasse la logica dell'egoismo territoriale, per scegliere quella del rilancio dello stato unitario, sul regionalismo differenziato proposto dalla nuova legge di stabilità. La chiamavano secessione, poi federalismo, poi vi fu il rigurgito sovranistico, per lasciare il passo al regionalismo differenziato. Primo perchè il cannibalismo tra nord e sud del Paese vive politiche territoriali trasversali che nel tempo si sono succedute, Secondo perchè nel Paese, quello che ha retto le più profonde e alte mediazioni del secolo scorso sono bastate due o tre legislature per demolire questa nostra capacità, quel carisma della mediazione istituzionale. Perchè poi nei tutti contro tutti e nella distrazione generale su temi pur importanti come quello sulla dignità umana che la vicenda immigrazione ci ha offerto o sul reddito di dignità o sulla flat tax, si insinua l'egoismo politico, come trapela a margine della legge di stabilità sul tema del regionalismo differenziato (mentre scriviamo è in corso un serrato dibattito in proposito alle autonomie). *“ .. non sono ideologicamente contrario all'idea di redistribuire e differenziare le competenze tra Stato e Regioni, sono però profondamente scettico davanti ad operazioni dagli argomenti poco chiari a volte di comodo ..”* (Budano presidenza nazionale Acli). Al sud, la povertà sanitaria è più marcata e si vive 3 anni in meno rispetto alla media nazionale (vedi dati Censis).

Il sud si impoverisce con una migrazione pesantissima, che arricchisce, con i fondi delle famiglie meridionali, l'economia del nord per consumi individuali. Questi sono i dati dell'ultimo rapporto SVIMEZ, che dicono tra l'altro che questi giovani non torneranno mai a casa. Il nord del paese dal canto suo offre occasione di lavoro, senza le quali i cittadini meridionali non troverebbero mai una forma di realizzazione lavorativa. Poi ci sono le migrazioni sanitarie, quelle dei cosiddetti *Viaggi Della Speranza*, dove chi è adeguatamente orientato e ove il portafoglio lo consente, parte verso moderne strutture sanitarie del nord per trovare un sistema sanitario all'altezza del compito, per tutelare il bene salute. *“... ma se passasse la linea di alcune regioni del nord, potrebbe sparire anche il diritto al Viaggio Della*

Speranza ... (Budano)”. Questo quadro non vuole alimentare e marcare divari, ma vuole contribuire e rendere trasparente il contesto entro cui le riforme si propongono. Quella del regionalismo differenziato, espressione che vuol dire che ci possono essere territori a più velocità, potrebbe essere un modello da valutare se il territorio italiano avesse avuto negli anni investimenti omogenei, strade, porti, ecc... infrastrutture che avrebbero reso i territori sullo stesso piano, da nord a sud, con armi pari nella competizione tra modelli. Oggi non è così. Allora delle due l'una: o si pensa a uno stato unitario che ritrova la voglia della coesione sociale e territoriale e ritrova la base della discussione da cui partire o, provocatoriamente ci sentiamo di dire che non si può scegliere la via di una secessione dolce e opportunistica, una secessione che vuole vantaggi dell'essere un unico Stato un po' diviso. Un federalismo o regionalismo differenziato, sarebbe ipotesi affascinante invece se abbandonasse la logica dell'egoismo territoriale, per scegliere quella del rilancio dello Stato Unitario. Perchè non scegliere la via delle competenze differenziate? Perchè non scegliere la via del modello più adeguato al diritto da soddisfare e al servizio da erogare, anziché quello della convenienza egoistica del momento tutta finalizzata a raccogliere maggiore consenso? Non è forse questo il momento per passare da una democrazia consensuale a una più matura e responsabile democrazia deliberativa?

ORARI ANNO 2019

Martedì: Caf e Patronato dalle ore 14 alle 18

Giovedì: Caf dalle ore 14 alle 18

BRICIOLE:

Ogni bellezza

trova la sua vera misura in Dio

Centro Amico della Caritas parrocchiale IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 320 7249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI
APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE: 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO: 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00



OCCORRONO:
LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE -
COPERTE - SCARPE DI OGNI NUME-
RO - CALZE - SALVIETTE - INDUMENTI
PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

**SI CERCANO PERSONE
DISPONIBILI A COLLABORARE
CON L'ATTIVITÀ
ASSISTENZIALE
DEL CENTRO AMICO**

La Parola Del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”

Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

AIUTATECI AD AIUTARE

“Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?” Così recita il Salmo 120 (121).

“Chi mi aiuterà?” si chiede disperato il bisognoso.

“Chi mi aiuterà?” si chiede il Volontario del Centro di Ascolto, quando si trova davanti alle difficoltà da affrontare.

Sono domande che spesso ci sorgono spontanee, ma sempre ci deve sostenere la speranza nella Divina Provvidenza e la fiducia nell'umanità.

È ancora tempo di vacanze, ma non mandiamo in ferie il cuore, guardiamo il nostro vicino e chiediamoci se ha bisogno, magari non gli manca niente, vuole solo un pò di compagnia.

Offerte:

Giugno € 657,40 - Luglio € 340,97

Anche il lettore più distratto avrà certamente notato che nel bollettino parrocchiale, alla pagina dedicata al Centro di Ascolto Caritas, da qualche tempo, manca lo scritto sempre ricco di spunti e riflessioni, curato dal signor Silvio Barbieri, uno dei promotori e sostenitore appassionato del Centro stesso.

Il signor Barbieri ora gode finalmente un meritato riposo, dopo aver cresciuto ed educato con profondo impegno e amore, tanti ragazzi, provenienti da famiglie in difficoltà, nella sua “Casa Alber”, con l'aiuto prezioso della signora Albertina, sua moglie.

Per i volontari il signor Silvio sarà sempre un punto riferimento, un segno tangibile di esempio e stimolo a proseguire nel servizio Caritativo, realtà viva per la comunità di Olginate.

Essere disponibili per chi ha bisogno è un impegno costante, indipendentemente dal credo professato.

SS. Messe Settembre

domenica 1			
	ore 09:00	S. Messa	Luigi e Francesca Decapitani e famiglia - Cereda Elio - Gattinoni Franco, Giuseppina
	ore 11:00	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	
2	ore 08:00	S. Messa	
3	ore 08:00	S. Messa	Fumagalli Giovanna e Panzeri Laura
4	ore 08:00	S. Messa	
	ore 20:00	S. Messa	Panzeri Mario e Riva Adriana
5	ore 08:00	S. Messa	Iside e Fam Cereda + Angelo Tavola - Mariangelo, Celeste, Emilio, Pietro e Angela - Tentori Cornara
	ore 09:30	S. Messa	
6	ore 07:30	Adorazione	
	ore 08:30	S. Messa	Zingaropoli Angela e Torchia Antonietta
7	ore 08:00	S. Messa	
	ore 16:30	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	Purita Caterina e Domenico; Mazzitelli MariaRosa + Elisa Manzoni
domenica 8			
	ore 09:00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro Fumagalli Achille
	ore 11:00	S. Messa	Luigia e dott Mario Riva
	ore 18:00	S. Messa	Luigi Viganó
9	ore 08:00	S. Messa	Brini Mario
10	ore 08:00	S. Messa	
11	ore 08:00	S. Messa	
	ore 20:00	S. Messa	Fam Caseri e Conti
12	ore 08:00	S. Messa	Luigia, Silvio e Assunta Manzocchi
	ore 09:30	S. Messa	
13	ore 08:00	S. Messa	
14	ore 08:00	S. Messa	
	ore 16:30	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	Sala Carlo e Cesana Rita
domenica 15			
	ore 09:00	S. Messa	Caterina, Giuseppe ed Erminia Gilardi
	ore 11:00	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	
16	ore 08:00	S. Messa	
17	ore 08:00	S. Messa	
18	ore 08:00	S. Messa	
	ore 20:00	S. Messa	Giuseppe Cardini e genitori
19	ore 08:00	S. Messa	Sala Franco, Egidio e Aldina
	ore 09:30	S. Messa	

20	ore 08:00	S. Messa	
21	ore 08:00	S. Messa	
	ore 16:30	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	Brescia Mariano + Plinio e Giovanni Milani
domenica 22			
	ore 09:00	S. Messa	Clementina, Eugenio e Fam Tentorio - Panzeri Stefano
	ore 11:00	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	Meneghella Marino
23	ore 08:00	S. Messa	
24	ore 08:00	S. Messa	Redaelli Angelo
25	ore 08:00	S. Messa	
	ore 20:00	S. Messa	
26	ore 08:00	S. Messa	Barachetti Maria Pia
	ore 09:30	S. Messa	
27	ore 08:00	S. Messa	
28	ore 08:00	S. Messa	
	ore 16:30	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	Michele, Maria Bonaria, Fortunato, Antonietta, Diego + Bonacina Antonio + Gilardi Mara e crocchiti del 1938
domenica 29			
	ore 09:00	S. Messa	Gilardi Salvatore
	ore 11:00	S. Messa	Volontari oratorio: Egidio, Walter, Luigi, Paolo, Maria, Antonella
	ore 18:00	S. Messa	Ambrogio ed Emilia Ferrari
30	ore 08:00	S. Messa	Elio Cereda
MESE DI OTTOBRE			
1	ore 08:00	S. Messa	Gruppo missionario
2	ore 08:00	S. Messa	Fumagalli Giovanni e Panzeri Laura
	ore 20:00	S. Messa	
3	ore 08:00	S. Messa	
	ore 09:30	S. Messa	
4	ore 7:30	Adorazione	
	ore 08:30	S. Messa	Lanfranchi Paolo
5	ore 08:00	S. Messa	
	ore 16:30	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	Gozzo Cosimo
domenica 6			
	ore 09:00	S. Messa	Luigi e Francesca Decapitani e famiglia + Maria e Giuseppe Busi + Pirola Luigi e Gilardi Ambrogio
	ore 11:00	S. Messa	
	ore 18:00	S. Messa	



MONTATURA E LENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

CORTI
OTTICA FOTO
Olginate, Via Sant'Agnese 7/9 - 0341/681484



Felice di
farti felice.

Presso
OREFICERIA
BASSANI
Via Redaelli 19
Olginate (LC)
Tel. 0341 682858

Nonsolottica
di Sara Mantocchi
Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P.I. 02351320136
C.F. MNZSR76P67E507H

Facebook: nonsolottica Olginate di Sara M.
Instagram: nonsolottica di Sara M.
Twitter: nonsolotticaphotos.com
WhatsApp: 3395467904

tel. 0341/652228 email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**
Olginate (Lc) - Via San Rocco 4A
☎ 391 7300731
email: consul.g.sca@outlook.it



Immobiliare

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Spesa

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI e TVCC
ELETTRONICA
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica S.I.E. elettricità
assistenza e vendita piccoli elettrodomestici servizio impianti elettrici e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC) numero unico
(strada provinciale) 0341 680424
info@elettrosie.it www.elettrosie.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI
SOCIO A.L.F.I.
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



NOBILE FRUTTA
Tradizione di qualità

Via S. Agnese, 5
OLGINATE (LC)

☎ 0341 680483

**SERVIZIO
A DOMICILIO**

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it



Sala Arredamenti
Via del pino 13
23854 Olginate (Lc)

Tel. 0341.652267
Cell. 328.1577608
info@arredamentisalaalecco.it
www.arredamentisalaalecco.it



**FARMACIA
DI OLGINATE**
dr.ssa Fedeli
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00	VENERDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
MARTEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00	SABATO	8.30-12.30
MERCOLEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00		
GIOVEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00		



FARINA

ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370